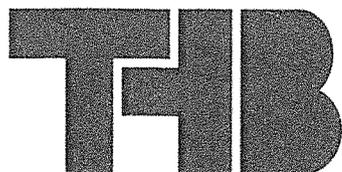


TEATRO  
TASCABILE  
DI BERGAMO  
Accademia delle  
Forme Sceniche

**AMOR MAI NON S'ADDORME**  
**Storie di Montecchi e Capuleti**

cell. 335 335 70

035/242095



soc. coop. sociale  
Via San Lorenzo, 12/A  
24129 Bergamo (Italy)  
C. F. - P. IVA 00516830163  
Registro Imprese 10345/BG 024  
R.E.A. 155755 BERGAMO

Office  
ph./fax+39 035242095  
Theatre  
ph. +39 035224670  
info@teatrotascabile.org  
www.teatrotascabile.org

## AMOR MAI NON S'ADDORME

### Storie di Montecchi e Capuleti

Che cosa accade quando un classico esce dal teatro?

Dall'Ottocento in poi, la storia di Giulietta e Romeo è divenuta qualcosa meno e qualcosa più di un capolavoro. I due giovani innamorati hanno tagliato gli ormeggi del loro contesto d'origine e sono divenuti personaggi assoluti. Personaggi vivi, fantasmi di famiglia.

Che cosa accade quando l'amore non si addormenta? Esce dai libri di poesia, emigra dalle scene. E, quando scende in piazza, può accadere di tutto.

"Amor mai non s'addorme" si apre con l'arrivo di una bambina bendata. Quando la benda cade, in piedi davanti a lei sta una fila di persone: Giulietta e Romeo al centro. Ai lati, la Nutrice, Frate Lorenzo, Mercuzio, il Carabiniere, Tebaldo. Di fronte alla bambina sta Donna Capuleti. Sono pallidi come fantasmi, insanguinati come i protagonisti dell'ultimo atto di una tragedia, pronti a ripetere ossessivamente la loro battuta-chiave, a mostrare le proprie ferite. Ma sono anche vivi, ignari e trepidi e comici come personaggi all'inizio di una nuova storia.



Che faranno? Sono fantasmi, vogliosi di esibire il proprio sangue inutilmente versato, di ripetere le parole, i gesti che li hanno portati alla tragedia, personaggi che ricordano di essere morti, pronti ad inveire uno contro l'altro.

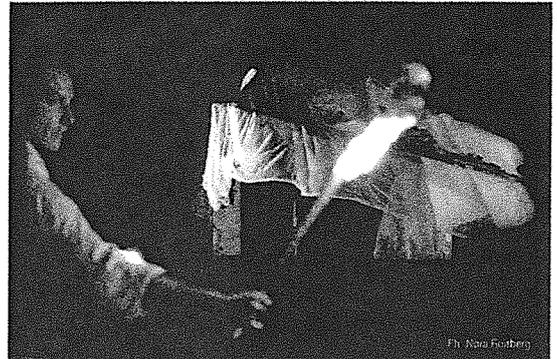
Ma sono anche esseri umani in carne ed ossa, pronti all'amore e alla lotta, comici e tragici insieme, pieni di gioia di vivere, di amare, di ballare, perfino di perdonare. E Giulietta e Romeo son solo due ragazzi che ancora non sanno di essere pronti a innamorarsi. Ma nello stesso tempo sono anche spettri di giovani uccisi anzi tempo. Sono due scheletri che ballano. La piazza che abitano è una Verona fatta di ombre, della memoria di una gioventù sparita, di una violenza sempre viva e sempre all'erta.

In mezzo a tutto questo gran disordine, la bambina spia, osserva, si nasconde, protetta, come è giusto, da un tutore dell'ordine, da un carabiniere in alta uniforme. Appare e scompare, tenendosi ai margini, ma è difficile che riesca a tenersi fuori dalla storia fino alla fine. Ci entrerà dentro, non c'è dubbio. Perché, col passar dei secoli, Giulietta e Romeo si è trasformato, e ora non è solo poesia, è una storia viva, una memoria che ci accomuna. Una storia di erotismo e violenza, di giovani assassini, mandati a morire d'una morte inutile. Una fiaba del nostro tempo. Una storia che ci appartiene. E a cui apparteniamo.

Dedicato al pittore bergamasco Vincenzo Bonomini che, all'inizio dell'Ottocento, dipinse il sorriso degli scheletri.

«Da non perdere! Amor mai non s'addorme una splendida messa in scena che va alla radice della tragedia che ispirò Shakespeare.» EL UNIVERSAL (Messico)

«[...] Formidabile ed intensa l'atmosfera durante lo spettacolo in Plaza de Armas, d'un tratto trasformata in una strada di Verona della fine del XVI° e inizio XVII° secolo.» CULTURA ZACATECAS (Messico)



«Presentazione teatrale di successo. Con una presentazione di successo dello spettacolo "Amor mai non s'addorme" Storie di Montecchi e Capuleti della compagnia italiana Teatro tascabile di Bergamo, è iniziato il festival di Teatro a Mil a Iquique. La pièce, ispirata alla storia di Romeo e Giulietta di William Shakespeare, ha catturato l'attenzione di più di duemila persone che hanno colmato le tribune posizionate in Piazza 21 de Mayo. Sebastian Greco, Responsabile delle Relazioni Estere della BHP Billiton Pampa Norte, ha dichiarato che "l'entusiasmo del pubblico dopo lo spettacolo ha dimostrato il successo della performance.» LA ESTRELLA (Cile)



«Dall'Italia: versione onirica di "Romeo e Giulietta"»

"Amor mai non s'addorme" Storie di Montecchi e Capuleti risulta essere una versione quasi onirica di Romeo e Giulietta che coniuga la bellezza e la composizione, a tratti coreografica, del classico di Shakespeare, rinunciando all'istrionismo, privilegiando l'atmosfera e i costumi, per far immedesimare il pubblico della strada in quella bambina alla quale viene tolta la benda dagli occhi quando lo spettacolo inizia. Ben riuscito il lavoro di adattamento dal testo originale, la sua struttura si altera per permettere, in un'ora, di creare una specie di fregio dell'opera che si riflette nelle associazioni mentali aperte dello spettatore. Il Teatro tascabile di Bergamo è un gruppo specializzato in teatro di strada e questo si vede bene, anzi molto bene. Un'opportunità per rivisitare o scoprire Shakespeare in modo originale, un sogno nel sogno. Togliere la benda dei pregiudizi è l'insegnamento principale per il pubblico.» LA SEGUNDA (Cile)



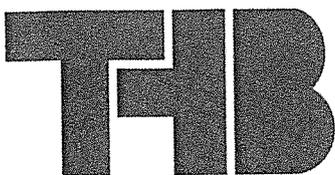
«Una delle premesse di questo gruppo italiano "è portare il teatro in luoghi dove normalmente non arriva il teatro", per questo la loro presenza nel festival Santiago a Mil ha avuto un gran valore; oltre a conquistare il

TEATRO  
TASCABILE  
DI BERGAMO  
Accademia delle  
Forme Sceniche

pubblico dopo ogni spettacolo, hanno anche realizzato seminari che hanno avvicinato i cileni al teatro indiano, in un incontro organizzato nella sezione Eventi Speciali chiamato "La drammaturgia dell'attore nel teatro classico indiano", realizzato sia ad Antofagasta che nella stazione della metrò Quinta Normal della città di Santiago. In quell'occasione sono state fatte dimostrazioni di danza indiana, che hanno sorpreso i passanti della metrò di Santiago e una performance di valzer sui trampoli che ha lasciato attoniti ed emozionati tutti coloro che passavano di lì. Una chiusura spettacolare per una compagnia storica che ha conquistato il cuore di tutti coloro che amano il teatro di strada.» [santiagoamil.cl](http://santiagoamil.cl) (Cile)

«Lo spettacolo "Amor mai non s'addorme" Storie di Montecchi e Capuleti della compagnia italiana Teatro tascabile di Bergamo ha catturato l'attenzione di circa duemila persone che hanno potuto godere dell'abilità degli attori sui trampoli e del ballo degli scheletri al ritmo del rock and roll. La parte migliore per me è stata la danza degli scheletri e il gesto d'amore chiuso nel bacio, che mi hanno ricordato i migliori film di Tim Burton. E' uno spettacolo bizzarro che lascia intravedere la storia più romantica e tragica di tutti i tempi.» [amosantiago.com](http://amosantiago.com) (Cile)

«La storia di questi fantasmi che sfidano la tragedia si mostra attraverso il "teatro di gruppo", in cui gli attori padroneggiano diverse discipline e tecniche attraverso il costante training della voce, dei testi, l'esecuzione musicale, le acrobazie sui trampoli e le tecniche del teatro orientale.» EL MERCURIO (Cile)



**TEATRO  
TASCABILE  
DI BERGAMO**  
Accademia delle  
Forme Sceniche

**Personaggi:**

Bambina (Clara Rigoletti)  
Carabiniere (Alberto Gorla)  
Conte Paride (Francesco Carrà)  
Donna Capuleti (Caterina Scotti)  
Frate Lorenzo (Luigia Calcaterra)  
Giulietta (Silvia Baudin)  
Mercuzio (Alessandro Rigoletti)  
Nutrice (Giuseppe Chierichetti)  
Tebaldo (Mauro Danesi)  
Romeo (Ruben Manenti)  
Rosalina (Antonietta Fusco)  
Scheletro di Romeo (Christian Cestaro)  
Scheletro di Giulietta (Rosa da Lima Iannone)  
Due Capuleti (Francesco Carrà, Emilio Martinelli)  
Due Montecchi (Christian Cestaro, Antonietta Fusco)

Drammaturgia e regia del TTB - Teatro tascabile di Bergamo

Coordinamento artistico: Tiziana Barbiero

Tecnico: Lorenzo Bucci

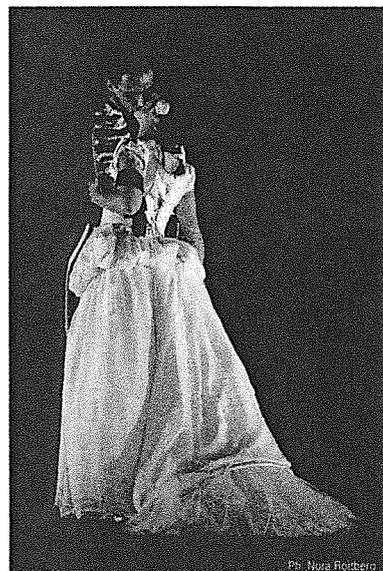
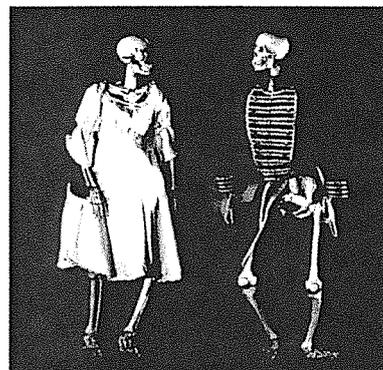
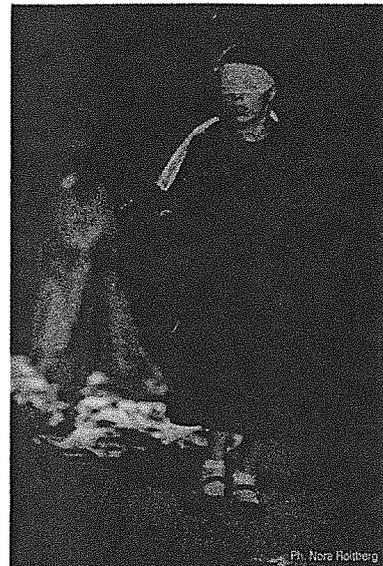
Sonoro: Ruggero Bosso

Con il contributo di: Regione Lombardia - Progetto Next Laboratorio delle Idee.

**ANTOLOGIA DELLA STAMPA**

«Il teatro di strada del gruppo conserva la liricità di stupire “con poco” [...] c'è equilibrio fra vivacità e intimità: la vivacità forzata del catturare la neutralità del pubblico di piazza e la ricerca del dettaglio di un sudario coperto di rose o un cesto ricolmo di rosmarino [...]» L'ARENA (Verona)

«Lo spettacolo prende la vicenda consacrata da Shakespeare e la riporta in un certo senso alle origini. [...] quasi la metafora di un paese che strangola la parte migliore di sé. [...] come se i personaggi fossero apparizioni di fantasmi, costretti a ripetere i fatti che ne determinarono la rovina. Amor mai non s'addormenta i caratteri tipici del TTB - la sensibilità per gli spazi aperti, l'ispirazione



**TTB**

**TEATRO  
TASCABILE  
DI BERGAMO**  
Accademia delle  
Forme Sceniche

romantica, la perfetta cura dei dettagli - al confronto con un «superclassico». Il risultato è affascinante» L'ECO DI BERGAMO (Italia)

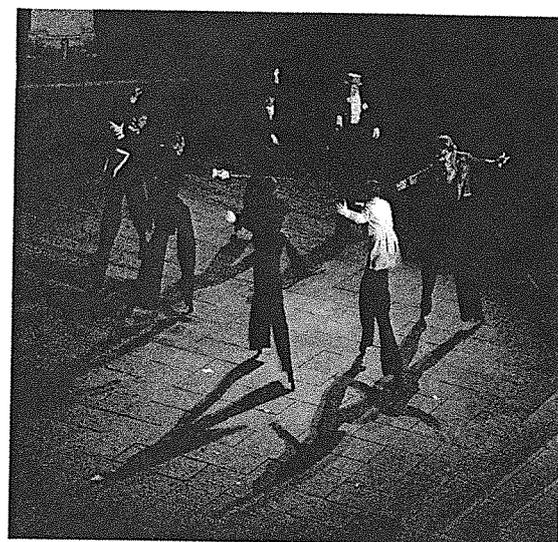
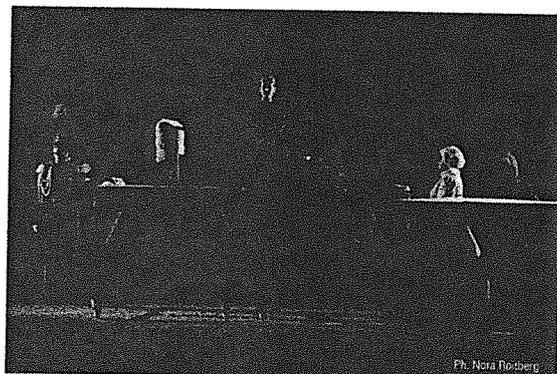
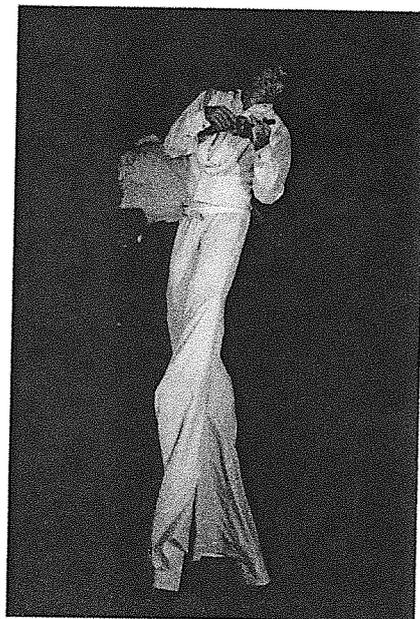
«Attratti a centinaia dalla storia di Romeo e Giulietta al chiaro di luna [...] La luna è stata testimone di un amore maledetto [...] Molto bello ed interessante. Qualcosa di diverso dai Romeo e Giulietta che solitamente vediamo.» LA NACIÓN (Costarica)

«La notte di venerdì la Sabana si è riempita di amore [...] I minuti passavano e l'euforia del pubblico cresceva [...] Terminato lo spettacolo, si potevano ascoltare solo i commenti positivi di un pubblico soddisfatto e riconoscente per la rappresentazione.» ADN Especial (Colombia)

«Spettacolare presentazione di Amor mai non s'addorme nella Plaza de Armas [...] Un'opera a tratti spettacolare, ma che in altri momenti giunge ad uno straziante intimismo drammatico che raramente è stato vissuto nella Plaza de Armas. La compagnia italiana del Tascabile di Bergamo - unico gruppo straniero invitato al Festival "Internazionale" - ci ha sorpresi per la maestria nell'uso di svariate tecniche del teatro in spazi aperti: duelli di spada sui trampoli, scene su palchi mobili [...] fuochi d'artificio e una perfetta padronanza delle luci [...] Al termine [...] le migliaia di spettatori se ne sono andati soddisfatti [...]» EL SOL DE ZACATECAS (Messico)

«Amor mai non s'addorme del Teatro tascabile di Bergamo ha proposto con grande successo un classico della letteratura, la storia d'amore di Romeo e Giulietta [...] La grande quantità di pubblico accorso a godersi questo eccellente gruppo teatrale italiano ha vissuto lo spettacolo in una costante atmosfera di profonda emozione [...] Non c'è il minimo dubbio del perché questo sia lo spettacolo scelto per la chiusura del festival in Plaza de Armas.» IMAGEN (Messico)

«Durante lo spettacolo la scenografia si muove in continuazione, attorno ad un universo di trampolieri, danzatori, giochi pirotecnici e marionette che danno vita ad uno spettacolo di teatro di strada italiano di forte impatto.» CORREO (Messico)



**TAB**